



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS

PR VENETO 2021-2027

Priorità 3 Inclusione sociale

Obiettivo Specifico h)

INCENTIVARE L'INCLUSIONE ATTIVA, PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ, LA NON DISCRIMINAZIONE E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E MIGLIORARE L'OCCUPABILITÀ, IN PARTICOLARE DEI GRUPPI SVANTAGGIATI

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

2024-2025

PROGETTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO

DI DISOCCUPATI PRIVI DI TUTELE

Avviso per la presentazione e la realizzazione dei progetti



27b7b348



Sommario

1. Riferimenti normativi	3
2. Elementi di contesto	5
3. Obiettivi generali	7
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali	9
5. Destinatari	9
6. Soggetti proponenti	10
7. Partenariato	11
7.1 Partenariato obbligatorio	11
7.2 Partenariato facoltativo	12
8. Delega	12
9. Dotazione finanziaria, massimali e anticipazione.	12
9.1 Circuito finanziario	13
10. Tipologia dei Progetti	13
10.1 LPLI - Lavoro di Pubblica Utilità	14
10.2 Interventi di orientamento e accompagnamento	16
10.3 VOUS - Voucher LPU	18
10.4 Ritiri e subentri	18
10.5 IRCC - Incontri di rete	18
10.6 Utilizzo del Registro on-line ROL	19
11. Gruppo di lavoro	19
12. Monitoraggio	21
13. Questionario di gradimento	22
14. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative	22
15. Aiuti di Stato	22
16. Procedura di progettazione e di attivazione	23
17. Ricerca e selezione dei destinatari	23
18. Variazioni progettuali	24
19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	24
20. Procedure e criteri di valutazione	26
20.1 Requisiti di ammissibilità/inammissibilità	27
21. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti	30
22. Comunicazioni	31
23. Ulteriori obblighi del beneficiario in materia di informazione e trasparenza	31
24. Indicazione del foro competente	31
25. Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	31
26. Tutela della privacy	31
27. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679	31



1. Riferimenti normativi

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del seguente quadro normativo:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce e disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE PLUS) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») (2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di Esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato tecnico economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";



- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” ove compatibile;
- Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48 Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85;
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge del 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- Legge del 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 Legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011”;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28 dicembre 2023- Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017” e s.m.i.;



- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 del 30 giugno 2023 - Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus e s.m.i.;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 23 del 30 giugno 2023 - Approvazione del documento “Strumenti operativi dell’Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus e s.m.i.;
- Legge regionale del 22 dicembre 2023, n. 30 – Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2024;
- Legge regionale del 22 dicembre 2023, n. 31 – Legge di Stabilità regionale 2024;
- Legge regionale del 22 dicembre 2023, n. 32 – Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026”;
- Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 “Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;
- Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024-2026 approvate con DGR n. 36 del 24 gennaio 2024;
- Legge regionale del 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”.

Nelle more dell’approvazione del Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, le disposizioni applicative del presente Avviso sono emanate, per quanto compatibile, nel rispetto del DPR 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020”.

2. Elementi di contesto

Il trend economico e occupazionale positivo che ha preso avvio dopo il termine delle misure restrittive in risposta alla pandemia Covid-19 non ha eliminato del tutto fenomeni di povertà e di difficoltà di accesso al mercato del lavoro.

I dati Istat del 2022 evidenziano che l’8,2% dei residenti in Veneto vive in famiglie in condizione di povertà relativa. Le famiglie senza componenti occupati nella regione sono oltre 174.000.

Il 2023 ha visto il Veneto accrescere il proprio prodotto interno lordo dello 0,8%, mentre il tasso di occupazione è salito dal 67,8% al 70,1% a fine 2023.



L'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro presenta ancora un saldo occupazionale positivo di 38.095 assunzioni al termine del 2023, con una notevole differenza tra i risultati dei primi due trimestri (+87.425) e degli ultimi due (-49.330).

Lo stock di disponibili al 31 dicembre 2023 consiste in 339.345 potenziali lavoratori, di cui quasi metà (150.775) con Did attiva da oltre 24 mesi. Un segmento importante di coloro che sono più in difficoltà a rientrare nel mercato del lavoro è costituito da lavoratori senior: 104.400 delle Did appartengono a persone di età superiore a 55 anni. Di questi, 62.455 risultano disponibili al lavoro da oltre 24 mesi. Inoltre sul totale dei disponibili, oltre 1/3 è scarsamente scolarizzato: 142.825 dichiarano di possedere un titolo di studio di livello pari o inferiore alla licenza media.

A fronte di tassi di occupazione crescente, restano presenti gruppi ai margini del mercato del lavoro: si tratta di un numero ampio di persone da coinvolgere con politiche attive atte a favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro con interventi mirati, che tengano conto delle loro difficoltà.

Per sostenere le fasce più deboli e agevolare la riattivazione dei soggetti più distanti dal mondo del lavoro, la Regione del Veneto ha predisposto e avviato molteplici misure di politica attiva, nell'ottica di una sempre maggiore personalizzazione dei percorsi, favorendo la prossimità territoriale degli interventi e consolidando la sinergia di rete tra gli operatori pubblici e privati coinvolti a vario titolo della gestione e nell'erogazione delle prestazioni.

In particolare negli anni scorsi, i bandi sul tema dei Lavori di Pubblica Utilità incentrati sull'attivazione della persona e sulla lotta all'esclusione sociale, si sono dimostrati un'importante opportunità a disposizione dei Comuni, in grado di rispondere in modo rapido al bisogno di integrazione economica delle persone distanti dal mercato del lavoro e di favorire la riattivazione personale e lavorativa al fine del conseguimento di un risultato occupazionale nel medio periodo.

Tra queste misure, rientrano la DGR n. 16/2021, la DGR n. 1320/2022 e la DGR n. 827/2023 di finanziamento dei progetti "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva" per gli anni 2021, 2022 e 2023, finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Regionale Veneto, Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027. Nell'ambito di tali bandi, sono stati approvati 82 progetti per un totale di 1400 destinatari, con un finanziamento complessivo di euro 9.703.27,91.

Il presente Avviso, presenta, rispetto ai precedenti, numerose novità. In primo luogo, per far fronte all'esigenza di consentire una migliore programmazione, ha una durata biennale e si avvale della modalità a sportello. Si prevedono tre sportelli e una durata dei progetti di dieci mesi.

In secondo luogo, si persegue l'obiettivo di incentivare la partecipazione dei Comuni con minore densità demografica, garantendo anche ai loro cittadini l'opportunità di riattivazione personale e lavorativa. Dalle analisi effettuate con riferimento alla partecipazione ai bandi sopra citati (DGR 16/2021, DGR 1320/2022 e DGR 827/2023) è, infatti, emerso che i piccoli comuni hanno partecipato ai bandi dei lavori di pubblica utilità in misura significativamente inferiore rispetto ai grandi comuni. In particolare, hanno aderito il 36% dei Comuni veneti con meno di 5.000 abitanti; il 38% di quelli con fascia demografica tra i 5.001 e i 10.000 abitanti; il 43% dei Comuni tra i 10.001 e i 20.000 abitanti; il 67% dei Comuni tra i 20.001 e i 50.000 abitanti e il 68% dei comuni con oltre 50.001 abitanti.



Al fine di incentivare e agevolare la partecipazione dei piccoli comuni, pertanto, sono state introdotte, tra le altre, le seguenti misure: l'aumento del numero di destinatari coinvolgibili dai comuni delle fasce demografiche inferiori; la possibilità di individuare destinatari con residenza/domicilio in un comune diverso purché all'interno dell'area progettuale; l'aumento del costo forfetario riconosciuto, da 6.000 a 7.000 a lavoratore; forme di premialità nella valutazione dei progetti che coinvolgono comuni di piccole dimensioni; la possibilità per i destinatari di partecipare a più progetti, purché di sportelli diversi.

3. Obiettivi generali

Con il presente Avviso, la Regione del Veneto intende sostenere l'inclusione attiva dei target di popolazione più debole e distante dal mondo del lavoro, favorendo l'occupazione dei disoccupati di lunga durata, delle persone in condizione di svantaggio e delle persone a rischio povertà.

L'iniziativa si colloca all'interno della seguente azione prevista nel PR Veneto FSE Plus 2021-2027:

- Esperienze lavorative temporanee, di utilità sociale, anche di breve periodo, atte a fornire un sostegno economico immediato e a riattivare la persona valorizzando le opportunità di inserimento-reinserimento nel tessuto socio-lavorativo locale;
- interventi e/o forme di occupazione "protetta" e/o percorsi personalizzati per le persone con disabilità o per i disoccupati più fragili.

Obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:

- mantenere attivi/riattivare nel mercato del lavoro nell'immediato individui che attualmente ne sono esclusi;
- sostenere gli individui in difficoltà economica attraverso un impegno lavorativo e di utilità sociale;
- supportare gli individui nella ricollocazione lavorativa in ottica di medio periodo.

Il risultato atteso è un incremento del tasso di partecipazione attiva dei soggetti disoccupati nel mercato del lavoro. Ci si aspetta che i destinatari, attraverso la partecipazione ai Lavori di Pubblica Utilità, siano assunti stabilmente, o almeno a tempo determinato, dalle realtà presso le quali hanno svolto l'esperienza di lavoro, o da altre su presentazione delle stesse, o in casi particolari riescano a raggiungere i requisiti per la pensione.

Le azioni previste dal provvedimento trovano fondamento:

- nell'approccio alla personalizzazione e integrazione degli interventi per il miglioramento dei livelli essenziali delle prestazioni;
- nella presa in carico multidisciplinare e integrata della persona in condizione di vulnerabilità, secondo la logica del *case management*;
- nella diffusione di modelli organizzativi inclusivi, in grado di valorizzare le diversità dei lavoratori legate non solo al genere, ma anche ad altre caratteristiche personali o derivanti dalle diverse fasi di vita delle persone.

I soggetti proponenti e i partner di progetto sono pertanto tenuti a far propri tali principi sia in fase di progettazione che di esecuzione dei progetti.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+), Obiettivo "Investimenti per



l'occupazione e la crescita” per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022

Si riporta di seguito lo schema relativo all’ambito di riferimento nel PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Misura NUSICO	4B3HL
Priorità	3 - Inclusione sociale
Obiettivo specifico	ESO 4.8h) Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Politica	IA01-Lavoro pubblica utilità
Gruppo target	–disoccupati –disoccupati di lungo periodo
Indicatori di Output	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato	EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33. Nessun orientamento territoriale
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
Parità di genere	02. Integrazione di genere
Azione PR	64 -Esperienze lavorative temporanee, di utilità sociale, anche di breve periodo, atte a fornire un sostegno economico immediato e a riattivare la persona valorizzando le opportunità di inserimento-reinserimento nel tessuto socio-lavorativo locale 67 - Interventi e/o forme di occupazione “protetta” e/o percorsi personalizzati per le persone con disabilità o per i disoccupati più fragili
Operazione di importanza strategica	NO



Strategia di specializzazione intelligente	NO
--	----

Fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso, i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel “Testo unico per i Beneficiari” di cui al DDR n. 48 del 28 dicembre 2023 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027.

4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama quanto previsto alla Tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti¹ orizzontali

- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali²;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio³;
- Quadro politico strategico nazionale per l’inclusione sociale e la riduzione della povertà

L’Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati dall’art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e di quanto disposto all’art. 73 dello stesso Regolamento.

5. Destinatari

Sono destinatari dell’intervento, le persone con residenza o domiciliati nell’area territoriale del progetto finanziato, **disoccupati** ai sensi della Legge n. 26/2019, art. 4, comma 15-quater e del D.lgs. 150/2015⁴, che rientrano in almeno una delle due seguenti categorie:

1) soggetti disoccupati di lunga durata, con età maggiore o uguale a 30 anni privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l’impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;

2) soggetti maggiormente vulnerabili, maggiori di 18 anni quali persone con disabilità, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della legge n. 68/1999; persone svantaggiate ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991; altri soggetti presi in carico dai servizi sociali.

I requisiti dei destinatari sono verificati⁵ dal Soggetto proponente alla data di inizio della frequenza del destinatario alla prima attività del progetto *OPBI - Colloquio di informazione e accoglienza*.

¹ articolo 22, paragrafo 3, lettera i) del CPR

² <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

³ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

⁴ Il combinato disposto delle due disposizioni citate comporta che sono in “stato di disoccupazione” i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un’imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell’articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR n. 917/1986. (Circolare ANPAL n. 1/2019).

⁵ La verifica dello stato occupazionale dei destinatari può essere effettuata utilizzando il portale Incontro Domanda-Offerta (IDO) di Veneto Lavoro, tramite la funzione “verifica stato e anzianità di disoccupazione”.



Il requisito della disoccupazione è verificato unicamente utilizzando la funzione in IDO "verifica stato e anzianità di disoccupazione". Laddove il Soggetto proponente non abbia accesso alla banca dati IDO, tale verifica è effettuata dal partner accreditato ai servizi per il lavoro.

Qualora il destinatario risulti occupato a seguito di un successivo controllo, il destinatario termina la sua partecipazione al progetto.

Non possono essere avviati alle attività di cui al presente Avviso i soggetti già destinatari di progetti di Politica Attiva del Lavoro finanziati dalla Regione del Veneto.

Il destinatario può essere selezionato per un Lavoro di Pubblica utilità presso:

- il proprio Comune di residenza (o di domicilio)
- uno dei Comuni partner dello stesso progetto.

Pertanto, se un destinatario risulta idoneo con riserva può essere avviato ai Lavori di Pubblica Utilità di un altro Comune, partner dello stesso progetto, ove quest'ultimo non abbia destinatari idonei.

Il destinatario può partecipare a progetti di sportelli diversi, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il precedente progetto deve essere concluso⁶.
- nel caso in cui il datore di lavoro sia lo stesso, devono essere trascorsi almeno 181 giorni dalla conclusione del primo contratto.

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare candidatura e quindi ricoprire il ruolo di Soggetto proponente:

A - Comuni, loro forme associative⁷, Enti strumentali o società da essi partecipate⁸ (d'ora in avanti, Soggetto proponente di tipo A)

B - Soggetti accreditati (d'ora in avanti, Soggetto proponente di tipo B) iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati ai Servizi per il Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché, entro il termine per la presentazione dei progetti, abbiano presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR 1656/2016.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, hanno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali può avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento. In caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun Avviso né come Soggetto proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

⁶ Il destinatario può firmare una nuova PPA solo in data successiva al termine del progetto al quale ha partecipato.

⁷ Nello specifico: Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000; Enti locali individuati tramite convenzioni, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000; Consorzi, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000; Unioni montane, di cui alla L.R. 40/2012.

⁸ Gli Enti strumentali o le società partecipate possono presentare i progetti solo previa autorizzazione del/i Comune/i interessato/i, nella quale il Comune dichiara di rinunciare a partecipare per proprio conto o tramite ulteriori soggetti. Tale dichiarazione è conservata dal Soggetto proponente, a disposizione delle verifiche rendicontali in loco.



Qualora il Soggetto proponente sia di tipo A, esso adotta procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei partner operativi privati.

Qualora il Soggetto proponente sia di tipo B, lo stesso è individuato tramite procedura ad evidenza pubblica espletata dai Comuni o dalle loro forme associative, Enti strumentali o società da essi partecipate, anche muniti di delega dalle altre amministrazioni coinvolte.

Il Soggetto proponente, in conformità al presente Avviso, presenta la candidatura del progetto alla Regione del Veneto, assolve agli adempimenti formali ed è responsabile dello svolgimento delle attività entro i termini previsti; è responsabile della predisposizione e conservazione dei documenti necessari ai fini rendicontali e presenta la rendicontazione finale.

7. Partenariato

7.1 Partenariato obbligatorio

Al fine di perseguire la logica del lavoro in rete, come previsto dalla programmazione FSE + 2021-2027 e anche dal Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL - PAR GOL del Veneto, di cui alla DGR n. 248 del 15 marzo 2022, all'interno di una concezione unitaria e di integrazione sempre maggiore tra gli operatori pubblici e privati dei Servizi al Lavoro e gli operatori dell'ambito sociale, dell'istruzione e formazione, **i progetti sono presentati, pena l'inammissibilità della proposta, da un partenariato pubblico-privato.**

In ciascun progetto sono pertanto presenti, almeno due soggetti:

- il Comune (o sua forma associativa, Ente strumentale o società da esso partecipata)
- il Soggetto accreditato ai Servizi per il Lavoro

Si illustrano di seguito gli adempimenti di ciascun soggetto.

Il Comune (o sua forma associativa, Ente strumentale o società da esso partecipata)⁹ si occupa di:

- selezionare i destinatari per i Lavori di Pubblica utilità;
- stipulare i contratti di lavoro: qualora scelga di avvalersi di un soggetto esterno, **ne mantiene in ogni caso la titolarità;**
- svolgere le attività progettuali di competenza;
- collaborare alla gestione amministrativa e rendicontale del progetto.

L'Ente accreditato ai Servizi per il Lavoro:

- supporta il Comune nelle fasi di selezione dei destinatari,
- coordina gli incontri individuali per la stesura della Proposta di Politica Attiva¹⁰- PPA che sottoscrive con il destinatario;
- svolgere le attività progettuali di competenza.

Nel caso in cui il Comune sia Soggetto proponente, l'Ente accreditato assume il ruolo di partner operativo. Nel caso in cui l'Ente accreditato sia Soggetto proponente, il Comune partecipa in qualità di partner operativo e **gli viene assegnato il contributo previsto per i contratti di lavoro.**

⁹ D'ora in avanti per "Comune" si legga sempre: "Comune o sua forma associativa, Ente strumentale o società da esso partecipata".

¹⁰ Il format della Proposta di Politica Attiva – PPA sarà approvato con successivo Decreto del Direttore della Direzione Lavoro.



7.2 Partenariato facoltativo

Partner operativo (senza budget)

- 1) Nel caso in cui il Comune intenda avvalersi di un soggetto esterno per la gestione dei contratti di lavoro, quest'ultimo si aggiunge al partenariato progettuale. Tale soggetto esterno è individuato tramite procedura ad evidenza pubblica tra organismi senza scopo di lucro, ONG, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (di tipo A e di tipo B).

Partner di rete

- 2) Possono aderire i Comuni che, pur non intendendo avviare dei Lavori di Pubblica Utilità, vogliano consentire ai propri cittadini residenti o domiciliati di partecipare alle selezioni dei comuni aderenti allo stesso progetto.
- 3) Possono aderire, in coerenza con gli obiettivi del bando, altri partner quali, a titolo esemplificativo associazioni ed organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.

In presenza di forme associative, (fatta eccezione per le Unioni di Comuni), enti strumentali, società partecipate e altre forme aggregative, tutti i Comuni aderenti al progetto devono sottoscrivere l'accordo di partenariato.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi. In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28 dicembre 2023 - Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027.

9. Dotazione finanziaria, massimali e anticipazione.

Le risorse disponibili per la realizzazione dei progetti ammontano complessivamente a euro 10.000.000,00 afferenti al PR Veneto FSE + 2021-2027, Priorità 3 Obiettivo Specifico h) , relative al Fondo Sociale Europeo e al Fondo nazionale FdR, così distribuite:

Tabella n°1 - Fonti di finanziamento

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ cap. 104680	FdR cap. 104681	Co-finanz. Reg. cap. 104686	Totale
Priorità	Ob. specifico					
3. Inclusione sociale	h)	2024	€ 1.120.000,00	€ 1.176.000,00	€ 504.000,00	€ 2.800.000,00
		2025	€ 2.160.000,00	€ 2.268.000,00	€ 972.000,00	€ 5.400.000,00
		2026	€ 720.000,00	€ 756.000,00	€ 324.000,00	€ 1.800.000,00
Totale complessivo						10.000.000,00

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Lavori di Pubblica e Cittadinanza Attiva 2024-2025"



Tali risorse saranno impegnate, fino ad esaurimento, nell'ambito dei tre sportelli previsti dall'Avviso, suddivise come segue, prevedendo che l'eventuale avanzo di ciascuno sportello sia considerato come ammontare integrativo dello sportello successivo¹¹:

- sportello n. 1: euro 4.000.000,00;
- sportello n. 2: euro 3.000.000,00;
- sportello n. 3: euro 3.000.000,00.

9.1 Circuito finanziario

La gestione finanziaria dei progetti prevede la possibilità di chiedere un'anticipazione, successivamente all'avvio del progetto, fino al 70% del contributo finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" – procedure per l'erogazione dei contributi – DGR n. 48/2023 "Testo Unico beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027.

Non sono previsti rimborsi intermedi, ma solo il saldo finale.

9.1.1 Pagamento

Ai fini dell'ottenimento dell'anticipazione, il beneficiario produce, in base alle disposizioni di cui alla DGR n. 670/2015 (versione in vigore DDR n. 38 del 18/09/2020), idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello scaricabile in Spazio Operatori - Lavoro - Modulistica a copertura almeno dell'importo richiesto. La garanzia fideiussoria rimane attiva a copertura dell'anticipazione fino allo svincolo e alla restituzione, a seguito dell'approvazione del rendiconto di spesa, qualora non siano dovute restituzioni da parte del Beneficiario.

Ogni istanza di pagamento è corredata da una nota di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, da assolversi preferibilmente, in forma virtuale (fatti salvi i casi di esenzione).

Gli importi erogati per la realizzazione dei progetti costituiscono contributi, hanno carattere di sovvenzione e non di corrispettivo ad una prestazione contrattuale. Pertanto il soggetto beneficiario, presenta un documento fiscale in regime di esclusione (fattura/nota di debito fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) DPR n. 633/72 e s.m.i.). Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario e pertanto anche i trasferimenti di budget dal Soggetto capofila ai partner operativi hanno lo stesso regime di esclusione.

10. Tipologia dei Progetti

Il presente Avviso prevede tre sportelli ai quali i Soggetti proponenti possono presentare domanda di finanziamento.

¹¹ A seguito dell'approvazione dei progetti, verificate le eventuali economie rispetto alla capienza finanziaria prevista dallo sportello, queste possono essere impegnate sullo sportello successivo.



Nell'ambito dello stesso sportello:

- il Soggetto accreditato ai Servizi per il Lavoro può presentare uno o più progetti in qualità di Soggetto proponente e aderire ad uno o più progetti in qualità di partner;
- il Comune può presentare solo un progetto in qualità di Soggetto proponente o aderire ad un solo progetto in qualità di partner;

Nell'ambito del presente Avviso il numero massimo dei destinatari finanziabili per ciascun Comune è determinato in base alla classe demografica del Comune, come indicato nella tabella sotto riportata.

In caso di domanda presentata da aggregazioni di Comuni, da enti strumentali, da società partecipate o dall'Ente Accreditato, il numero massimo dei destinatari è dato dalla somma dei singoli massimali dei Comuni partecipanti¹².

Tabella 2- Massimale di destinatari finanziabili, nell'ambito dell'Avviso, per classe demografica

Classe demografica		Numero massimo di destinatari x Comune
1	fino a 5.000 ab	4
2	da 5.000 a 10.000 ab	5
3	da 10.001 a 20.000 ab	7
4	da 20.001 a 50.000 ab	15
5	da 50.001 a 100.000 ab	20
6	oltre i 100.001 ab	28

Ogni progetto ha una durata di 10 mesi e prevede l'erogazione delle seguenti misure di politica attiva del lavoro: il lavoro di pubblica utilità e i servizi di orientamento e di accompagnamento, descritte nei paragrafi seguenti.

10.1 LPLI - Lavoro di Pubblica Utilità

Tale azione si configura come una vera e propria esperienza di lavoro ed è attinente a servizi di competenza comunale. L'attività svolta dal destinatario ha carattere di straordinarietà. Non sono ammissibili le attività che il Comune è tenuto a garantire in via ordinaria. A titolo esemplificativo, le attività nelle quali possono essere svolti i lavori di pubblica utilità sono:

¹² I destinatari conteggiati sono solo quelli dei Comuni Soggetti proponenti o dei Comuni partner operativi.



Tabella 3 - Tabella per Ambiti di attività LPLI

Ambito di attività	Descrizione ¹³
Servizio	Servizi di competenza comunali (esempio: biblioteche, archivi, musei, cultura, ecc, ma anche supporto ad uffici amministrativi per attività di carattere straordinario)
Persona	Attività di cura e assistenza alle persone fragili e minori
Ambiente	Attività di tutela e cura degli spazi pubblici (esempio: cura del verde e abbellimento urbano - vigilanza e sorveglianza degli spazi pubblici, controllo del territorio e tutela dell'ambiente)
Altro	Altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità

Questo intervento consiste in un contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato (T.D.) di **durata massima di 180 giorni per un totale di 520 ore** con un impegno orario settimanale variabile da un minimo di 20 ore a un massimo di 40 ore.

Il contributo massimo previsto per questo intervento è pari a euro 7.000,00¹⁴. Lo stesso è riparametrato qualora le ore effettive di lavoro di pubblica utilità risultino inferiori alle 520 ore previste, come indicato nella *Tabella 4 - Somme forfettarie per il Lavoro di Pubblica Utilità*.

Tabella 4 - Somme forfettarie per il Lavoro di Pubblica Utilità

Fasce	Somma forfettaria regionale per il lavoro di pubblica utilità
da 461 a 520 ore prestate	€ 7.000,00
da 348 a 460 ore prestate	€ 5.800,00
da 261 a 347 ore prestate	€ 4.400,00
da 174 a 260 ore prestate	€ 3.100,00

Eventuali costi aggiuntivi a copertura del contratto di lavoro di pubblica utilità non rientrano nella dotazione finanziaria del progetto approvato dalla Regione del Veneto.

La somma forfettaria prevista per la copertura del costo del lavoro è in capo al Comune.

Al fine di determinare l'importo da riconoscere su base oraria, è necessario produrre la documentazione attestante le ore di lavoro prestate e previste da contratto, quali ferie e permessi. Il Comune è tenuto alla conservazione della documentazione attestante l'effettiva prestazione di lavoro e il sostenimento dei relativi costi, ai fini di eventuali verifiche in loco¹⁵.

¹³ A titolo esemplificativo e non esaustivo.

¹⁴ Per la determinazione dell'importo si è preso a riferimento lo studio riferito agli Incentivi all'assunzione di cui alla DGR 671/2015 – Allegato A)

¹⁵ La Direzione Lavoro si riserva la facoltà di richiedere la documentazione attestante l'effettiva prestazione di lavoro e il sostenimento dei relativi costi.



10.2 Interventi di orientamento e accompagnamento

I Servizi di orientamento e accompagnamento sono erogati dal Soggetto accreditato per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento". Tali servizi sono **obbligatori, eccetto l'attività di Counseling individuale**, e si articolano come descritto nella tabella sottostante:

Tabella 5 - Attività di Orientamento e Accompagnamento

Tipologia azione	Contenuti azione	Durata (ore)	Modalità erogazione	CU ¹⁶ e condizione di riconoscimento
OPBI Colloquio di informazione e accoglienza.	Definizione e stesura della proposta di politica attiva (PPA)	2 ore	Individuale obbligatorio	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
OPBG Incontri di orientamento di gruppo	Informazioni sul progetto e sul lavoro di pubblica utilità. Azione finalizzata a creare confidenza e fiducia nel gruppo	max 4 ore	Gruppo (da 2 a 10 persone) obbligatorio	Euro 15 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
ILAI Inserimento lavorativo	Accompagnamento individuale finalizzato al supporto dei destinatari nel percorso di inserimento lavorativo	max 8 ore	Individuale obbligatorio	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario Obbligo di almeno 1 ora al mese di visita sul luogo di lavoro
COUI Counseling individuale	Accompagnamento e supporto specifico al LPU, finalizzata a superare momenti di crisi e a sviluppare consapevolezza personale	max 10 ore	Individuale facoltativo In presenza o in modalità "a distanza" (attività a distanza sincrona max del 50% del monte ore previsto per destinatario)	Euro 62,50 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario
RALI Ricerca attiva di lavoro	Assistenza nell'individuazione di opportunità di	max 6 ore	Individuale obbligatorio In presenza o in	Euro 38 ora/destinatario Realizzazione della singola ora di servizio

¹⁶ Costi Unitari, vedasi art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno.



	lavoro, costruzione del CV e supporto alle selezioni.		modalità "a distanza" (attività a distanza sincrona max. del 50% del monte ore previsto per destinatario)	erogata al destinatario
--	---	--	---	-------------------------

Nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi, i Costi Unitari del presente Avviso sono uniformati all'Allegato A2 al Testo Unico dei Beneficiari di cui al DDR 48/2023.

Gli **interventi di orientamento** sono finalizzati a definire il percorso individuale di politica attiva del destinatario e vanno erogati entro l'inizio del contratto:

OPBI - Colloquio di informazione e accoglienza. Tale attività, della durata complessiva di 2 ore, costituisce la prima azione con cui si avvia il progetto. E' erogabile **solo individualmente** ed è finalizzata a individuare i fabbisogni dei singoli destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento. E' erogata prima della stipula del contratto di lavoro di pubblica utilità e si concretizza nell'elaborazione della proposta di politica attiva (PPA), documento attestante le attività previste dal percorso individuale.

OPBG - Incontri di orientamento di gruppo. Tale attività, della durata massima di 4 ore, deve essere erogata in gruppo, è finalizzata a condividere la filosofia del progetto, a creare confidenza e fiducia, a far conoscere i diversi destinatari prima dell'avvio dei contratti, a predisporre terreno fertile per i successivi interventi di Ricerca attiva, attraverso azioni di informazione sul mercato del lavoro e sugli strumenti di auto-promozione. L'attività è erogata prima della stipula del contratto di lavoro di pubblica utilità.

Gli **interventi finalizzati al supporto e all'accompagnamento dell'inserimento lavorativo** sono suddivisi in tre azioni. L'intervento complessivo, prevede l'affiancamento e il supporto alla persona sia per il positivo svolgimento del Lavoro di Pubblica Utilità, sia per la concreta gestione del proprio piano di ricerca attiva del lavoro. Le attività sono erogate in maniera individuale per permettere un lavoro personalizzato e costruito sulle esigenze concrete del destinatario. Sono previste le seguenti attività:

ILAI - Inserimento Lavorativo: Attività di accompagnamento individuale obbligatoria, della durata massima di 8 ore, finalizzata a supportare i destinatari nel percorso di inserimento lavorativo. L'attività è erogata in presenza del destinatario ed è obbligatoria la realizzazione di una visita mensile presso il luogo di lavoro. Solo per questa attività è necessario utilizzare il foglio mobile vidimato dagli uffici regionali.

COUI - Counseling individuale: Tale attività è finalizzata ad accompagnare e a fornire un supporto specifico al Lavoro di Pubblica Utilità. E' indirizzata alla soluzione di specifici problemi, finalizzata a superare momenti di crisi e a sviluppare consapevolezza personale. L'intervento, facoltativo, ha una durata massima di 10 ore e può essere erogato a distanza per un massimo del 50% del monte ore totale previsto.

RALI - Ricerca attiva di lavoro Tale attività, obbligatoria, è finalizzata a facilitare l'individuazione di nuove opportunità lavorative da parte del destinatario, la raccolta e diffusione del curriculum vitae, l'assistenza al contatto con l'azienda. E' erogata in modalità individuale, fino a un massimo di 6 ore. L'attività può essere erogata a partire dal 3° mese dall'avvio del contratto, per garantire la continuità



dell'attivazione della persona ed un efficace accompagnamento verso il traguardo occupazionale. L'attività può essere erogata a distanza per un massimo del 50% del monte ore totale previsto.

10.3 VOUS - Voucher LPU

L'Avviso riconosce ai destinatari del progetto un voucher dell'importo di 200 euro per la frequenza alle attività di orientamento e accompagnamento.

Il voucher è riconosciuto al destinatario al raggiungimento del 70% delle ore previste di OPBI + OPBG e il pagamento deve avvenire prima dell'inizio dei contratti di lavoro di pubblica utilità.

10.4 Ritiri e subentri

Nel caso di ritiro di un destinatario in corso di progetto, è possibile il subentro tramite lo scorrimento della graduatoria.

Nell'ambito di un progetto cui partecipano più Comuni in forma singola o associata, un Comune può ricorrere alle graduatorie dei Comuni partner, ove presenti, nel caso di esaurimento della propria graduatoria, purché il lavoratore soddisfi i requisiti richiesti dal Comune per la definizione della graduatoria esaurita.

Nel caso di più graduatorie disponibili all'interno dello stesso progetto, può essere utilizzata la graduatoria approvata in data anteriore.

Nel caso di graduatorie approvate nella stessa data, è convocato il destinatario maggiore di età.

Il destinatario subentrante deve essere in possesso dei requisiti necessari alla nuova mansione e deve accettare per iscritto lo spostamento ad un'altro Lavoro di Pubblica Utilità.

Si precisa che il subentrante:

- si inserisce nel percorso del ritirato e quindi la sua PPA prevede un numero di ore di attività (PAL e contratto) pari alle ore residue della PPA del ritirato;
- ha diritto all'erogazione delle due ore obbligatorie di OPBI - Colloquio di informazione e accoglienza, anche qualora esse non siano rendicontabili in quanto già erogate al destinatario ritirato.

Le ore residue del contratto di lavoro di pubblica utilità a disposizione del subentrante devono essere almeno 174. Per la determinazione dell'importo della somma forfettaria di cui alla *Tabella 4* pag. 16, si sommano le ore retribuite/maturate dal ritirato con quelle del subentrante. Si può complessivamente realizzare quindi un totale di 520 ore complessive e di conseguenza è riconosciuta la somma forfettaria per l'importo corrispondente di euro 7.000,00.

10.5 IRCC - Incontri di rete

L'intervento è facoltativo ed è finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete favorendo l'integrazione tra gli operatori pubblici e privati coinvolti nel progetto. Sono riconosciute fino a 10 ore complessive, per un massimo di 15 partecipanti, per un costo orario di 15,00 euro a partecipante. Gli incontri sono coordinati ed erogati dall'Ente Accreditato ai Servizi al Lavoro.

Agli incontri sono rendicontabili fino ad un massimo di due partecipanti per singolo ente.



E' possibile realizzare l'attività a distanza.

Al fine di includere nella progettazione i Comuni più piccoli o di aree del territorio difficilmente raggiungibili, sono riconosciute fino a 20 ore complessive, per un massimo di 15 partecipanti, per i progetti che coinvolgono almeno 5 Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Tabella 6 - Incontri di rete

Tipologia intervento	Contenuti azione	Durata massima in h	Modalità di erogazione	CU e condizione di riconoscimento
IRCC Incontri di rete	Incontri finalizzati a sostenere il confronto tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti, favorendo lo scambio di informazioni, la definizione di modelli d'intervento, il dialogo pubblico-privato per rispondere ai fabbisogni emergenti, ecc.	10 (+10)	Gruppo (da 2 a 15 partecipanti) In presenza o in modalità "a distanza" (attività a distanza sincrona fino al 100% del monte ore previsto per intervento)	Euro 15 ora/destinatario Max 2 partecipanti per singolo Ente

10.6 Utilizzo del Registro on-line ROL

Per gli interventi previsti dal presente Avviso, ad esclusione dell'esperienza di lavoro di pubblica utilità e dell'ILAI - Inserimento Lavorativo, è utilizzabile il Registro on-line (ROL), secondo le regole e le procedure stabilite dal Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 621 del 27 agosto 2014 (Allegato A) "Registro on-line: modalità e regole di utilizzo dell'applicativo".

Per le modalità di accesso al Registro on-line si invita a fare riferimento alle indicazioni riportate in Spazio Operatori della Regione del Veneto.

11. Gruppo di lavoro

In relazione all'utilizzo dei costi unitari, si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Ogni progetto prevede un **Responsabile di progetto**, al quale è assegnata la funzione di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando le attività e la realizzazione delle stesse. È chiamato a garantire il coordinamento con la Direzione Lavoro in relazione alle attività e agli esiti del progetto, ogni qualvolta la stessa ne ravvisi la necessità e a garantire la qualità delle attività realizzate, in conformità con quanto previsto dal presente Avviso.

Garantisce il rispetto dei requisiti del personale coinvolto, previsti dalle disposizioni dell'Avviso per la specifica attività, con particolare riferimento al personale a diretto contatto con l'utenza (quali ad esempio orientatori, counselor).



È chiamato a garantire la corretta realizzazione delle funzioni di direzione, amministrazione e monitoraggio del progetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia, nonché di diffusione dei risultati e predisposizione di reportistica in itinere e finale.

Nell'ambito delle sue competenze rientra, inoltre, il coordinamento dei rapporti con i partner, anche in relazione alle attività di progetto assegnate ad ognuno di essi.

La figura professionale deve avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente i medesimi requisiti.

Le attività di orientamento di base e specialistico sono erogate dall'**Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI)**. Tale figura professionale deve avere l'esperienza definita nella DGR n. 2238/2011 e nei relativi provvedimenti di attuazione, verificata ai fini dell'accreditamento. Deve, inoltre, avere almeno 3 anni di esperienza in attività svolte con persone rientranti nelle tipologie di destinatari del presente Avviso, così come specificato al paragrafo "Destinatari".

L'attività di counseling deve essere condotta da un **Counselor senior** (fascia alta con almeno 5 anni di esperienza di lavoro con soggetti svantaggiati). Tale figura supporta il destinatario e lo aiuta a superare eventuali momenti di criticità che possano presentarsi nel corso dell'attività.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro è esplicitato nella proposta progettuale.

Di seguito una tabella di sintesi sulle figure professionali e dell'esperienza minima richiesta in relazione alle attività.

Tabella 7 - Gruppo di lavoro

Figura professionale	Elenco attività	Esperienza minima richiesta
Responsabile di progetto	Supervisione del progetto nel suo insieme; verifica della qualità degli interventi; coordinamento delle attività; coordinamento degli Incontri di rete; interfaccia con Direzione Lavoro; monitoraggio e diffusione dei risultati; predisposizione di reportistica in itinere e finale.	Almeno 5 anni in analoghe attività. Incompatibile con l'attività di OMLI Compatibile con il ruolo di counselor nella misura del 30% della funzione come previsto dal TUB.
Operatore del Mercato del Lavoro (OMLI)	Eroga le attività di Orientamento di base e specialistico. Tale figura professionale ha 3 anni di esperienza con destinatari rientranti nelle tipologie previste dal presente Avviso.	Operatore del Mercato del Lavoro locale - DGR n. 2238/2011
Counselor	Eroga le attività di counseling individuale e supporto specifico al LPU, supportando il destinatario nel	Counselor senior (fascia alta con almeno 5 anni di esperienza di lavoro



	superare momenti di crisi e sviluppare consapevolezza personale.	con soggetti maggiormente vulnerabili)
--	--	--

Curriculum vitae

I curricula degli operatori coinvolti nelle attività, (in formato riconosciuto Europass o equivalente)¹⁷, sono conservati agli atti dal Beneficiario. Possono essere acquisiti dalla Regione, in sede di verifica rendicontale, secondo le modalità che sono indicate dalla Struttura competente per la verifica.

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, sia su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Regione, infatti, si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, per verificare e conoscere l'impatto delle attività finanziate con il coinvolgimento dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività, sia in fase finale per valutare gli esiti e i risultati raggiunti dalle attività finanziate (riunioni, incontro, focus group, questionari, indagini, ecc.).

Il monitoraggio in itinere può prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori. Resta compito dei soggetti proponenti e dei partner dei progetti finanziati collaborare a tutte le iniziative di monitoraggio che vengono realizzate.

Per quanto riguarda il monitoraggio quantitativo, faranno da riferimento fondamentale le finalità dell'Avviso. Sulla base dei dati raccolti attraverso il monitoraggio quantitativo dei progetti, sono calcolati indici di realizzazione e di efficacia determinati come segue:

$$\begin{aligned}
 \text{Indice di Realizzazione} &= \frac{\text{numero interventi di lavoro di pubblica utilità conclusi}}{\text{numero di interventi di lavoro di pubblica utilità avviati}} \\
 \\
 \text{Indice di Efficacia} &= \frac{\text{numero di destinatari che hanno un lavoro a sei mesi dalla conclusione dell'intervento}}{\text{numero interventi di lavoro di pubblica utilità realizzati}}
 \end{aligned}$$

¹⁷ Il CV deve essere firmato, datato e autorizzare al trattamento dei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR.



I valori di tali indici, per ciascun progetto e per ciascun organismo, possono essere resi pubblici per essere consultabili dai potenziali utenti.

Tali indici possono essere anche utilizzabili per i futuri bandi nell'applicazione del punteggio relativo al parametro "Grado di realizzazione delle attività pregresse". In base a tale parametro potrebbe inoltre essere definito un vincolo di accesso ai bandi successivi secondo le modalità e i criteri definiti con successivo Decreto del Dirigente.

13. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in *Monitoraggio Allievi Web - A39*, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

14. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

Nell'ambito della Comunicazione FSE+, l'Amministrazione regionale ha facoltà di promuovere, sia durante sia al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto. Durante questi eventi, i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

I beneficiari sono tenuti a garantire la visibilità del sostegno fornito dal Fondo Sociale Europeo Plus in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dal presente Avviso, in conformità agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale¹⁸.

15. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a soggetti svantaggiati, disoccupati e inattivi e hanno come obiettivo la prevenzione e il contrasto a fenomeni di esclusione sociale e allontanamento dal mercato del lavoro. Ciò premesso, tali attività **non costituiscono aiuto di Stato**.

¹⁸ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



16. Procedura di progettazione e di attivazione

La procedura per la presentazione e l'avvio dei progetti di Pubblica Utilità prevede le seguenti fasi:

1) Progettazione

Tale attività si riferisce all'ideazione ed elaborazione della proposta progettuale da parte dei soggetti proponenti come indicato al paragrafo 6; selezione dei partner e sottoscrizione, da parte loro, del modulo di adesione in partenariato.

2) Attivazione

Tale attività si articola nelle seguenti fasi:

- **Fase 1: candidatura del progetto.** Accesso al Sistema Informativo Unificato (SIU) e inserimento della domanda/progetto per la richiesta di approvazione. Si precisa che alla domanda di ammissione al finanziamento devono essere allegati i moduli di adesione in partenariato firmati digitalmente;
- **Fase 2: istruttoria di valutazione della proposta di progetto.** Istruttoria di valutazione da parte della Commissione di valutazione della Regione del Veneto, Direzione Lavoro e pubblicazione del decreto di approvazione con le risultanze;
- **Fase 3: selezione dei destinatari.** Pubblicizzazione del progetto, raccolta delle candidature, selezione dei destinatari nel rispetto dei principi generali dell'attività amministrativa¹⁹, stesura del verbale di selezione;
- **Fase 4: avvio del progetto.** Assolvimento degli adempimenti formali (atto di adesione), caricamento documentazione utile sul portale di gestione regionale (avviso pubblico e verbale di selezione dei destinatari) e avvio del progetto, con il Colloquio di informazione e accoglienza - **OPBI** per l'elaborazione della PPA, che rappresenta la prima azione del progetto.

17. Ricerca e selezione dei destinatari

I destinatari sono individuati prima dell'avvio del progetto, mediante una selezione che deve essere effettuata da ciascun Comune. Alle selezioni possono partecipare i cittadini del proprio territorio di competenza e anche i cittadini dei comuni partner di progetto.

Le modalità e procedure di selezione sono di competenza del Comune che è responsabile della correttezza formale e sostanziale delle stesse, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, pari opportunità e non discriminazione. Le procedure di selezione sono conformi a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027.

Si ricorda il rispetto dei tempi di pubblicizzazione della selezione, che sono di almeno 20 giorni, e che è responsabilità dei beneficiari garantire la visibilità del sostegno fornito in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dal fondo.

¹⁹ Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".



L'Avviso di selezione e la graduatoria devono essere caricati sul portale di gestione regionale *Monitoraggio Allievi Web - A39* al fine di avviare il progetto.

Si precisa che la data di approvazione fa fede per l'eventuale utilizzo della graduatoria come descritto nel paragrafo 10.4 Ritiri-subentri.

E' necessario che tutti i Comuni abbiano concluso la procedura di selezione prima dell'avvio del progetto.

Per l'avvio del progetto è necessario il caricamento del verbale redatto dal Comune per il quale si chiede l'avvio del primo intervento di progetto. I verbali degli altri comuni possono essere caricati anche successivamente all'avvio del progetto.

Si specifica che, nel caso di progetto composto da più comuni, la data di avvio del progetto è unica e corrisponde alla data di prima erogazione dell'attività di OPBI - Colloquio di informazione e accoglienza da parte di uno qualunque dei Comuni aderenti al progetto.

18. Variazioni progettuali

Dopo l'avvio del progetto, in fase di realizzazione, a fronte di improvvise rinunce da parte dei diversi attori coinvolti, è possibile presentare una richiesta di sostituzione di destinatari e partner, la quale è oggetto di valutazione da parte di Direzione Lavoro e deve pertanto essere autorizzata.

Qualora prima dell'avvio del progetto approvato o durante lo svolgimento dello stesso emergano esigenze che inducono a variare le modalità operative individuate nel progetto stesso, le proposte di modifica sono preventivamente sottoposte a Direzione Lavoro con l'esplicazione delle motivazioni delle modifiche proposte e degli elementi che ne consentano la valutazione.

La richiesta di Variazione progettuale deve essere inoltrata all'Ufficio Programmazione Interventi di Attivazione Sociale tramite apposito Modulo on line reperibile alla pagina "[Spazio Operatori Direzione Lavoro](#)".

19. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per modalità telematica attraverso il Sistema Informativo unificato (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>. I termini per presentare domanda e per l'avvio dei progetti sono riassunte nella seguente tabella:

Tabella 8 - Periodo presentazione delle domande

Periodo di presentazione delle domande		
Sportello	data di apertura	termine presentazione dei progetti
1	01 settembre 2024	30 settembre 2024 - h. 13:00
2	01 gennaio 2025	30 gennaio 2025 - h. 13:00
3	01 settembre 2025	30 settembre 2025 - h. 13:00

La procedura per la presentazione della domanda/progetto comprende i passaggi descritti di seguito.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria – Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Lavori di Pubblica e Cittadinanza Attiva 2024-2025"



PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro la scadenza previste dal presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutte le sue parti secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro. Un'apposita guida alla progettazione sarà resa disponibile come supporto alla compilazione della domanda, dei progetti e dei campi di cui l'applicativo si compone.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda /progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l'operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il download del modulo generato dal sistema della domanda /progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema (upload):

- il modulo della domanda/progetto firmato digitalmente;
- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative;
- i moduli di adesione in partenariato firmati digitalmente.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza della chiusura dello sportello**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto.

Qualora la data prevista per l'avvio delle attività coincida con il sabato o una giornata festiva il termine di avvio sarà posticipato al primo giorno lavorativo.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.



Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: inviare le domande tramite il modulo **Quesiti on line**, disponibile in **Spazio Operatori alla pagina del bando**, oppure dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 contattare l'Ufficio Programmazione Interventi di Attivazione Sociale: 041/279 5935 - 4150
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo: attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato al Lavoro.

20. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

In coerenza a quanto disposto anche dal presente Avviso, i progetti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro (punto 2.1.4 del TUB).



20.1 Requisiti di ammissibilità/inammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini	Rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso.
Modalità	Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso.
Documentazione	Completa e corretta redazione della documentazione richiesta.
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	Sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso;
Partenariato	Rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti).
Condizioni abilitanti	Rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: • effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; • attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.
Destinatari	Corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici.
Durata e Articolazione	Coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso e corretta localizzazione dell'intervento.
Parametri di costo	Rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso.



Ulteriori Requisiti	Conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); Conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.
----------------------------	--

20.2 Valutazione

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

Parametro 1	FINALITA'	Livello	
	- Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. <i>A solo titolo esemplificativo:</i> - necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari; - grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari; - promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti



Parametro 3	QUALITA'	Livello	
	- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'Avviso di riferimento; - Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti. - Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso..	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA	Livello	
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	



- Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista di realizzazione dello stesso; - Presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio; - Quantità dei partner: numero di partner coinvolti. Criteri premianti che prevedono punteggio aggiuntivo: Per ogni Comune fino a 10.000 abitanti : + 0,4 punti, fino ad un massimo totale di 4 punti, arrotondando al valore intero.	Insufficiente	0 punti
	Non del tutto sufficiente	2 punti
	Sufficiente	4 punti
	Discreto	6 punti
	Buono	8 punti
	Ottimo	10 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei singoli progetti è stabilita in punti 22.

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente.

21. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti

I progetti presentati sono approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro entro il termine per la conclusione del procedimento, individuato in via generale con DGR del 6 luglio 2010, n. 1787 - Disciplina generale del termine dei procedimenti amministrativi regionali²⁰.

Il Decreto di approvazione delle risultanze di istruttoria è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto sono consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati sono comunicate attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti Proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare. Si informa che ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario sono pubblicati anche sul sito web dedicato dell'Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.

²⁰ Generalmente la graduatoria è approvata entro 30 giorni.



I progetti approvati, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori, sono avviati entro **75 (settantacinque) giorni** dalla data di pubblicazione degli esiti dell'istruttoria. I termini per la conclusione delle attività progettuali sono definiti in **10 (dieci) mesi**.

Qualora la data prevista per l'avvio delle attività coincida con un sabato o con una giornata festiva, il termine di avvio è posticipato al primo giorno lavorativo.

Il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avviene entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

22. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso sono comunicate sul sito istituzionale <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

23. Ulteriori obblighi del beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi.

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo *3.4.1 Informazione e trasparenza* del Testo Unico per i Beneficiari.

24. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

25. Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

26. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)" e della DGR n. 569/2018.

27. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modulistica/lavoro>

